

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023 - 2025  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Turri  
Provincia di SU**

## **SOMMARIO**

### **PREMESSA**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

### PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Si specifica che il triennio di riferimento del presente dup (2022/2024), ha una durata superiore al mandato politico dell'amministrazione in carica. L'amministrazione attuale, infatti, terminerà il proprio mandato nel corso del 2021.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il **DM dell'economia e delle finanze** di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, **è consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP)**, in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti

Nel DUP sono contenuti i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano, pertanto, approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il Comune di Turri, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, ha elaborato il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

Essendo quest'Amministrazione comunale insediata a giugno 2016, il periodo di mandato va a scadere nel 2021.

La FAQ n. 10 di Arconet in data 7 ottobre 2015 ha precisato che:

1) la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

2) se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del **DUP definitivo**. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

3) lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

In caso di amministrazione appena insediata, il principio contabile concernente la programmazione contiene una deroga finalizzata a consentire agli uffici di recepire le linee di mandato del Sindaco negli obiettivi strategici e, a cascata, a declinarle in obiettivi operativi.

Per la nota di aggiornamento il termine di presentazione del DUP in Giunta Comunale è il 31/12/2021 salvo proroghe previste dalla legge.

Quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

### PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

#### INTRODUZIONE

L'ulivo secolare riportato sul simbolo che ci rappresenta è per noi segno di profonda appartenenza al nostro antico Comune, Turri, che vorremmo vedere rifiorire per produrre nuovi frutti. La scritta "GIOVANI PER TURRI" vuole indicare ciò in cui il nostro gruppo crede, una proficua e costante collaborazione tra l'istituzione e l'intera comunità. La lista nasce dal desiderio delle nuove generazioni che si uniscono per mettersi al servizio del nostro paese, con l'intendimento di attivarsi pienamente e fattivamente, utilizzando le conoscenze e specializzazioni acquisite sia con lo studio che con le esperienze lavorative, allo scopo di poter avviare un rinnovamento sociale ed economico del territorio. Dedicheremo esperienze, professionalità e tempo. Il nostro obiettivo sarà quello di amministrare il Comune di Turri attraverso un programma operativo concreto, improntato ai criteri di massima trasparenza e con l'impegno di operare nell'esclusivo interesse dei nostri concittadini. Le idee programmatiche che ci proponiamo di perseguire, tuttavia, non possono prescindere dalla consapevolezza che viviamo in una realtà caratterizzata dalla presenza di tanti piccoli centri a rischio d'estinzione a causa dell'inesorabile spopolamento, causato dalla crisi socioeconomica.

Noi, i nostri figli e i nostri cari, siamo coloro che popolano le nostre vie e le nostre case, pertanto l'obiettivo primario è quello di non compromettere i bisogni e i diritti delle generazioni future, ma bensì garantirne un avvenire migliore. Siamo consapevoli che bisogna puntare sull'accrescimento dell'attrattività del nostro centro, elemento imprescindibile per lo sviluppo del territorio circostante.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Il nostro programma prevede i seguenti punti.

### 1) **TRASPARENZA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO E SERVIZI AL CITTADINO**

La disponibilità verso la popolazione e la trasparenza degli Atti e dell'agire saranno gli elementi fondamentali del nostro gruppo:

- Sarà nostro compito effettuare la massima divulgazione delle attività istituzionali per coinvolgere in modo costante e collaborativo la comunità;
- Sarà istituito uno sportello d'ascolto, anche attraverso sistemi intercomunali, al fine di accogliere e rispondere alle esigenze e le necessità della popolazione.

### 2) **LAVORI PUBBLICI, OCCUPAZIONE E LAVORO, URBANISTICA**

I nostri sforzi saranno mirati all'assidua e costante ricerca di finanziamenti che siano di ausilio ai fondi comunali, cogliendo le opportunità offerte dai bandi Europei Nazionali e Regionali per lo sviluppo economico e urbanistico della comunità e del territorio. Sarà nostra cura promuovere la cultura architettonica in ogni progetto pubblico in quanto riteniamo che anch'essa spossa dar adito a uno sviluppo economico-turistico-culturale. Sarà nostro intento di utilizzare le risorse disponibili all'interno del territorio comunale stesso, allo scopo promuovere lo sviluppo del tessuto socioeconomico, attivando e incrementando nuove e durature opportunità lavorative per i nostri concittadini.

A tale scopo riteniamo urgenti i seguenti interventi:

- Sistemazione, manutenzione e potenziamento delle strade rurali;
- Ristrutturazione e manutenzione delle mura perimetrali del cimitero comunale e dei relativi spazi, rivalorizzazione del cimitero monumentale di Sant'Elia;
- Prosecuzione dei lavori di ripristino delle strade urbane e rurali già disposti;
- Avviamento dei giovani al lavoro imprenditoriale, ai sensi delle leggi in vigore, con momenti informativi e formativi;
- Recupero e ricerca di finanziamenti per il completamento e funzionamento del Centro Servizi;
- Incentivazione allo smaltimento dell'amianto presente nelle abitazioni private;
- Riorganizzazione e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- Individuazione di un'area da destinare al falò di San Sebastiano, in quanto quella attuale sarà in fase di riqualificazione;
- Informativa sulla fattibilità per la realizzazione di impianti e micro-impianti per la produzione di energia rinnovabile, rivolto a privati, alle imprese e alla stessa amministrazione comunale, da realizzarsi anche tramite fondi europei.

### 3) **AREA SOCIO-SANITARIA**

E' di assoluta importanza offrire ascolto, appoggio e sostegno alla fascia di popolazione più debole, quale i minori, gli anziani e le famiglie svantaggiate, al fine di poter interagire con la popolazione ed arginare, o meglio evitare, fenomeni di emarginazione sociale e gravi disagi. A tale scopo abbiamo individuato alcuni punti fondamentali, quali:

- Prosecuzione dei progetti di servizio alla persona, in accordo con i Comuni già collaboranti, anche con l'individuazione di nuove misure di sostegno economico e sociale;
- Monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare con ricognizione dei dati sugli interventi esistenti, allo scopo di migliorare e rafforzare l'attività di sostegno, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- Potenziamento e miglioramento della gestione della Comunità Alloggio per Anziani;
- Elaborazione di un programma per l'avvio delle attività estive per minori e adolescenti;
- Supporto concreto alla rinascita dell'oratorio e ripresa delle attività;
- Sostegno e collaborazione con le associazioni di volontariato.

**4) SPORT**

Abbiamo individuato, attraverso lo sport, alcune mete importanti da raggiungere, quali la coesione sociale, affinché la nostra comunità diventi parte attiva e socialmente unita:

- Rimessa in essere degli impianti sportivi e affidamento della gestione e manutenzione degli stessi;
- Sostegno ad associazioni sportive e/o di altro interesse, che abbiano anche finalità di promozione e di incentivazione delle attività sportive. Saranno favorite e sostenute le collaborazioni intercomunali;
- Promozione della “cultura del vivere bene e in salute” con la collaborazione dei vari enti preposti (Asl, Medici, altro) attraverso incontri e attività.

**5) ISTRUZIONE E CULTURA**

L'attenzione agli aspetti culturali di una comunità ne favoriscono sicuramente la crescita e lo sviluppo socioeconomico.

E' nostra intenzione promuovere una politica culturale in equilibrio tra tradizione e modernità. In quest'ottica, supporteremo le strutture scolastiche e le associazioni esistenti, ne favoriremo la costituzione di nuove, offrendo loro supporto e spazi adeguati, prevediamo i seguenti interventi:

- Copertura della rete Wi-Fi a banda larga nel territorio comunale;
- Tutela del diritto allo studio, garanzia dei mezzi di trasporto e della mensa scolastica, borse di studio e rimborso spese, contributi all'Istituto Comprensivo di Villamar;
- Promozione di attività che diano agli studenti la possibilità di crescita e di confronto con il mondo che li circonda, attraverso scambi culturali e/o gemellaggi con altre scuole e Comuni della Sardegna e/o dell'Italia continentale, in collaborazione l'Unione dei Comuni, il Sistema Bibliotecario Marmilla e altre Istituzioni competenti;
- Creazione di corsi e laboratori culturali multigenerazionali, con il coinvolgimento degli adulti/anziani, depositari dei vecchi saperi, al fine di stimolare i giovani alla riscoperta delle tradizioni e della cultura di appartenenza;
- Creazione di percorsi guidati per riscoprire la propria terra, integrando le visite in loco con giornate di “studio”, supportate da operatori esperti nel settore.

**6) TURISMO**

I beni ambientali e culturali rappresentano per il nostro territorio un'imperdibile opportunità di sviluppo e di progresso. Turri è caratterizzato dalla presenza di preziose risorse e notevoli potenzialità che, sapientemente valorizzate, apporterebbero un sicuro ritorno economico e, perché no, anche di immagine. Tante manifestazioni sono state realizzate negli anni, sarà nostro impegno continuare la collaborazione e migliorare lo standard organizzativo, allo scopo di garantire la buona riuscita delle iniziative, valorizzando le tradizioni, i prodotti locali e rafforzando la visibilità dell'intero territorio. In particolare punteremo su:

- Ricerca di fondi regionali ed europei per il funzionamento e potenziamento delle strutture esistenti, destinate alle attività turistico-culturali;
- Rafforzamento dei rapporti intercomunali con l'obiettivo di istituire una collaborazione costante a livello turistico, con percorsi itineranti a cura di organizzazioni e associazioni preposte.

**7) SETTORE AMBIENTALE E AGRO-PASTORALE**

È di estrema rilevanza conoscere le peculiarità dell'ambiente in cui si vive, imparare a prendersene cura e utilizzarle al meglio per il benessere della collettività. A tale proposito ci impegneremo per proseguire e migliorare le attività esistenti e realizzarne delle nuove:

- Inserimento di sistemi di videosorveglianza atti alla salvaguardia del territorio;
- Prosecuzione e miglioramento della raccolta differenziata con particolare attenzione al rispetto della suddivisione dei rifiuti;

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

- Programmazione di appuntamenti con esperti del settore al fine di “rieducarci” alla tutela e valorizzazione dell’ambiente, per diventare parte attiva e collaborante;
- Organizzazione di incontri informativi e formativi destinati alla sensibilizzazione di agricoltori e allevatori per la continua ricerca e la messa in atto e/o incremento dei settori produttivi maggiormente vantaggiosi, quali il riordino fondiario per accorpamento aziende;
- Aggiornamento del regolamento relativo ai terreni comunali destinati ad uso civico, monitoraggio della situazione esistente per una corretta distribuzione degli stessi;
- Ipotesi di realizzazione di orti urbani, laddove possibile, nelle aree verdi marginali e/o abbandonate, finalizzati alla coltivazione di prodotti biologici locali.

### ***CONCLUSIONI***

Gli obiettivi indicati, che sono frutto di “nuovi” punti di vista e che vanno di pari passo con le più svariate esigenze di vita, sono sicuramente ambiziosi, da perseguire giorno dopo giorno con un’organizzazione e programmazione attenta e puntuale, al fine di raggiungere risultati soddisfacenti e rispondenti alle esigenze della comunità e, contestualmente, essere sempre più competitivi e performanti.

Questa è la scommessa più grande del nostro gruppo.

## a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi : CONSORZIO SA CORONA ARRUBIA ; GAL MARMILLA SCARL	nr. 2	2	2	2	2
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali : ABBANOA SPA	nr. 1	1	1	1	1
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni : UNIONE COMUNI MARMILLA	nr. 1	1	1	1	1
Altro : EGAS (ex ATO SARDEGNA)	nr. 1	1	1	1	1

Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle singole Società/Enti, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Società ed organismi gestionali partecipati	%
SOCIETA' CONSORTILE GAL MARMILLA A.R.L.	1,301
ABBANOA SPA	0,013
EGAS - EX AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	0,031
CONSORZIO TURISTICO "SA CORONA ARRUBIA"	5,000
	0,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel 2015 è stato approvato con C.C. n. 4 del 31/03/2015 il programma di razionalizzazione delle partecipate al quale si rimanda per una disamina puntuale, poi aggiornata nel 2017 con C.C. n. 23 del 26/09/2017, quando è stato approvato il programma di razionalizzazione delle partecipate al quale ulteriormente si rimanda.

L'ente in data 27/12/2018 e in data 17/12/2019 ha provveduto alla verifica delle motivazioni del mantenimento delle partecipazioni con Del. C.C. n. 28 del 27/12/2018 e Del. C.C. n. 25 del 17/12/2019, Del. C.C. n. 29 del 28/12/2020, Del. C.C. 29 del 28/12/2021 e da ultima Del. C.C. 33 del 29/12/2022 alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

### ALTRE MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

**SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:**

NESSUNO

**SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:**

NESSUNO

**ALTRO (SPECIFICARE):**

NESSUNO

### ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

**ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto:**

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA

**Altri soggetti partecipanti:**

COMUNI DI USSARAMANNA, SIDDI, PAULI ARBAREI, LUNAMATRONA, VILLANOVAFORRU

**Impegni di mezzi finanziari:**

IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI

**Durata dell'accordo:**

UN ANNO (rinnovabile)

<p><b>L'accordo è:</b> <b>- già operativo</b> Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: dal 2022</p>
<p style="text-align: center;"><b>ACCORDO DI PROGRAMMA</b></p>
<p><b>Oggetto:</b> GESTIONE ASSOCIATA ASSIST. DOMICILIARE</p>
<p><b>Altri soggetti partecipanti:</b> COMUNI DI USSARAMANNA, SIDDI, VILLANOVAFORRU E ALTRI</p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari:</b> IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI</p>
<p><b>Durata dell'accordo:</b> CINQUE ANNI (rinnovabile)</p>
<p><b>L'accordo è:</b> <b>- già operativo</b> Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: dal 2022</p>
<p style="text-align: center;"><b>ACCORDO DI PROGRAMMA</b></p>
<p><b>Oggetto:</b> GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SCOLASTICI</p>
<p><b>Altri soggetti partecipanti:</b> COMUNI DI USSARAMANNA, SIDDI.</p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari:</b> IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI</p>
<p><b>Durata dell'accordo:</b></p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

5 ANNI (rinnovabile)
<b>L'accordo è:</b> <b>- già operativo</b> Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: dal 2022
<b>PATTO TERRITORIALE</b>
<b>Oggetto:</b> NON ESISTONO PATTI TERRITORIALI IN ATTO
<b>Altri soggetti partecipanti:</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b>
<b>Durata del Patto territoriale:</b>
<b>Il Patto territoriale è:</b>

**4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

***Oggetto:***

NON ESISTONO ALTRI STRUMENTI IN ATTO.

***Altri soggetti partecipanti:***

***Impegni di mezzi finanziari:***

***Durata:***

**FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

**FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

**FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

**- Riferimenti normativi:**

Leggi Regione Sardegna su trasferimenti finanziari al sistema dalle autonomie locali in relazione a specifiche disposizioni normative soprattutto in materia socio-assistenziale

**- Funzioni o servizi:**

diritto allo studio, sport e socio-assistenziale

**- Trasferimenti di mezzi finanziari:**

Insufficienti

**- Unità di personale trasferito:**

nessuno

**VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Sulla base dei servizi resi alla comunità, in merito alle funzioni delegate dalla R.A.S., le risorse attribuite risultano insufficienti. Infatti, i trasferimenti della R.A.S. sono

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

stati quantificati con il metodo della spesa storica consolidata che, non rispondono, nel modo più assoluto, alle esigenze sempre maggiori e sempre più complesse, dei servizi da rendere alla comunità amministrata.

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA STATO**

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

#### **- Riferimenti normativi:**

Leggi Regione Sardegna su trasferimenti finanziari al sistema dalle autonomie locali in relazione a specifiche disposizioni normative soprattutto in materia socio-assistenziale

#### **- Funzioni o servizi:**

diritto allo studio, sport e socio-assistenziale

#### **- Trasferimenti di mezzi finanziari:**

Insufficienti

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

**- Unità di personale trasferito:**

nessuno

**VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Sulla base dei servizi resi alla comunità, in merito alle funzioni delegate dalla R.A.S., le risorse attribuite risultano insufficienti. Infatti, i trasferimenti della R.A.S. sono stati quantificati con il metodo della spesa storica consolidata che, non rispondono, nel modo più assoluto, alle esigenze sempre maggiori e sempre più complesse, dei servizi da rendere alla comunità amministrata.

**Società partecipate**

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
SOCIETA' CONSORTILE GAL MARMILLA A.R.L.	www.galmarmilla.it/	1,301	L'attività sociale sarà riferita ai seguenti ambiti operativi: a. Valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e culturale; b. Agricoltura ed attività connesse ed affini, agriturismo e turismo rurale; c. Animazione, comunicazione e sensibilizza	31-12-2050	0,00	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti
Abbanoa Spa	www.abbanoa.it/	0,013	La società ha per oggetto: - la gestione, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera C) del D.Lgs.18.08.2000 n. 267, del servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) unico della Sardegna e sulla base di conven	31-12-2100	7.734,00	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	www.ato.sardegna.it	0,026	CONSORZIO PUBBLICO PER LA PROGRAMMAZIONE, REGOLAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	31-12-2100	792,09	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti
CONSORZIO TURISTICO "SA CORONA ARRUBIA"	www.sacoronarrubia.it	5,000	Le finalità sono le seguenti: Promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico, artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché della valorizzazione dei beni ambientali, archeologici, architettonici, storici, demoantro	31-12-2025	3.800,00	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00

## b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Dall'ammontare delle risorse preventivate derivano le successive previsioni di spesa. Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate.

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Il Comune di Turri come tutte le Pubbliche Amministrazioni, ha partecipato attivamente e fattivamente ai bandi del PNRR e del PNC coinvolgendo, l'intera struttura e prevedendo, in caso fosse necessario, anche alle possibilità di assunzioni in deroga previste per la gestione di questi fondi.

In particolare nella tabella che segue sono elencati i finanziamenti PNRR ai quali il Comune di Turri partecipa:

FINANZIAMENTI PNRR COMUNE DI TURRI

tip o	cap.	art.	denominazione	codice	tipologia Pnrr	codic e resp onsa bile	Importi originari Progetto	residui presunti	pr. def. in corso	F.P.V. impegni FPV 1° anno	F.P.V. al 1 gennaio	risorse anno	previsione competenza	previsione cassa
U	27	10	MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI - PNRR M1C1 - 1.2 - CUP F61C22001390006	01.11-1.03.02.19.000	Nativo	2	47.427,00	0	47.427,00	0	0	0	0	0
U	101	3	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORMA IDENTITA DIGITALE SPID E CIE - PNRR M1C1 - 1.4.4 - CUP F61F22002460006 - E 4023	01.11-2.02.03.02.002	Nativo	2	14.000,00	0	14.000,00	0	0	0	0	0
U	101	4	ATTIVAZIONE SERVIZIO PIATTAFORMA PAGOPA - PNRR M1C1 - 1.4.3 - CUP F61F22002440006 - E 4024	01.11-2.02.03.02.002	Nativo	2	10.319,00	0	10.319,00	0	0	0	0	0
U	101	5	ATTIVAZIONE SERVIZIO APP IO - PNRR M1C1 - 1.4.3 - CUP F61F22002450006 - E 4025	01.11-2.02.03.02.002	Nativo	2	4.617,00	0	4.617,00	0	0	0	0	0
U	152	7	SPESA PER INFRASTRUTT. SOCIALI. - CONTRIB. STATALE - EX DPCM 17/07/2020 - PNRR M5C2 12.1 CUP F68E22000240001- E. 4048/5	08.01-2.02.01.09.999	Non Nativo	2	16.000,00	2.120,46	0,11	7.999,89	7.999,89	0	7.999,89	10.120,35
U	152	8	SPESA EFFICIENTAM. ENERGETICO EDIFICI COM. - PNRR M2C4 2.2- EX L.160 2019- E.4048.8	17.01-2.02.01.04.002	Non Nativo	2	50.000,00	30	4.089,80	45.910,20	45.910,20	0	45.910,20	45.940,20
U	152	11	SPESA EFFICIENTAM. ENERGETICO EDIFICI COM. - PNRR M2C4 2.2- EX L.160 2019- E.4048.11 DAL 2023	17.01-2.02.01.04.002	Non Nativo	2	50.000,00	0	0	0	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U	152	12	CONTRIBUTO DELLO STATO PER INVESTIMENTI - MESSA IN SICUREZZA -EX D.L.34/2019 ART.30-PNRR - M2C42.2- E 4048.13	08.01-2.02.01.09.012	Non Nativo	2	84.168,33	0	0	0	0	84.168,33	84.168,33	84.168,33
U	152	13	SPESA PER INFRASTRUTT. SOCIALI -EX DPCM 17/07/2020 - PNRR M5C2 12.1 - E.4048.12	08.01-2.02.01.09.999	Non Nativo	2	8.000,00	0	0	0	0	8.000,00	8.000,00	8.000,00
U	152	507	F.P.V. SPESA PER INFRASTRUTT. SOCIALI -EX DPCM 17/07/2020 - PNRR M5C2 12.1 - CUP F68E22000240001 E. 4048/5	08.01-2.05.02.01.001	Non Nativo	2		0	7.999,89	0	0	0	0	0
U	152	508	F.P.V. SPESA EFFICIENTAM. ENERGETICO EDIFICI COM. - PNRR M2C4 2.2- EX L.160 2019- CUP F64J22000310006- E.4048.8	17.01-2.05.02.01.001	Non Nativo	2		0	45.910,20	0	0	0	0	0



## c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

#### **Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

Visto il ridotto margine di manovra tariffaria le poste sono pressoché analoghe agli anni precedenti, le quale aldilà del nome che viene periodicamente modificato, ripropone al suo interno le componenti tributarie comunali, Imu e Tassa sui rifiuti (Tari) con l'eccezione della Tasi, che alla luce delle novità della Legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019 che ha sancito l'unificazione Imu-Tasi con conseguente abolizione del tributo per servizi indivisibili (TASI), per cui non dovrà essere pagato dai cittadini di Turri .

Per l'anno 2023, il comune non ha approvato le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2023.

Il gettito previsto Imu, pur se solo potenziale e aleatorio non disponendo ancora dei dati definitivi del gettito 2022 è pari a circa € 43.746,01, al netto della trattenuta statale , finalizzata al finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale, ricordando che l'Imu sui terreni agricoli dal 2016 non deve essere più corrisposta.

A decorrere dall'anno 2013, la normativa relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011, prevede l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Per quanto concerne invece il caso specifico delle tariffe TARI e il relativo piano finanziario, considerata l'attuale vigenza delle nuove metodologie approvate da ARERA (Deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019), il comune di Turri anche per le tariffe e il piano economico finanziario TARI approverà le delibere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.

Si prevede, comunque, anche nel 2023 il costo dello spazzamento dei rifiuti esterni nonché i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC) dovranno essere oggetto di copertura integrale; tuttavia, i commi 14 e 19 dell'art. 14 sopra citato prevedono, rispettivamente, che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e che le eventuali agevolazioni iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa devono essere finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

## Per l'IMU la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Ancora non quantificabile esattamente.

Si ricorda che a decorrere dal 01 gennaio 2013, l'articolo 1, comma 380, lett. h) della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del decreto n. 201/2011 disponendo la soppressione della riserva allo Stato e l'attribuzione dell'intero gettito dell'IMU ai Comuni, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13.

## Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Si prevede potranno comunque essere confermate le aliquote IMU deliberate nel 2022 anche per il 2023, nella seguente misura: 4 per mille per l'abitazione principale, 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali (dal 2015 esenti) e il 7,6 per mille per gli altri fabbricati, immobili locati ed aree fabbricabili così come da delibera propeedeutica 2023. Per la detrazione per abitazione principale è stata confermata così come prevista dall'art. 13 del d.l. n. 201/2011. Ricordiamo che la Legge di Stabilità 2016 e la Legge 160/2019 hanno cambiato le regole IMU. Quindi, dal 2016, i terreni non di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali sono esenti nel caso in cui si trovino nei Comuni montani o nelle isole minori, mentre pagano la tassa sugli immobili in tutti gli altri casi. Per i terreni non coltivati, l'IMU non si paga se sono condotti da coltivatori diretti e IAP in nessun caso, mentre negli altri casi l'esenzione è limitata a terreni montani o parzialmente montani contenuti nella sopracitata circolare 9/1993, e quindi non si paga nei terreni insistenti nel territorio di Turri.

## Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei singoli tributi è il responsabile del servizio finanziario: Dott. Daniele Lai.

## Altre considerazioni e vincoli: NO

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di attivarsi in tutte le sedi istituzionali

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede nuovo indebitamento.

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha previsto vari interventi finanziati in sede di bilancio.

**SPESE**

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha previsto vari interventi finanziati in sede di bilancio.

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Nella programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, si sviluppano tematiche soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Adozione programma triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 ed elenco annuale delle assunzioni 2023.

Ai fini del PTP 2023/2025 per le annualità 2023, 2024 e 2025, si definisce il piano secondo le linee seguenti.

**Premesso che:**

- con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 24/03/2022, esecutiva, è stato approvato l'Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/03/2022, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**Preso atto** che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

**Visto** l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

*“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

*(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”*

**Visto** inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella parte in cui prevede che *5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”*

**Rilevato** che:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

### Richiamati:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000,
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**Richiamato** inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale e in particolare il comma 2 a tenore del quale "*Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere*" (...).

**Considerato** che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

**Preso atto** che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**Visto** l'art. 33, c. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni nella L. 28 giugno 2019, n. 58, il quale dispone:

*“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (...).*

**Visto** il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia

**Considerato** che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è ora doveroso procedere dando applicazione alla nuova norma;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, alla luce della peculiare situazione dell'Ente;

**Richiamato** a tal fine l'art. 1 del DM 17 marzo 2020, che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In particolare, ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

**Vista** inoltre la circolare emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, esplicativa del predetto DM in attuazione dell'art. 33, comma 2, del DL 30.04.2019 n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

**Evidenziato** che le richiamate disposizioni, DL n. 34/2019 e DM 17 marzo 2020, innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

**Dato atto** che il Comune di Turri registra le seguenti risultanze contabili per quanto di interesse ai fini del calcolo percentuale di cui all'art. 4 del D M. 17 Marzo 2020 citato:

- la spesa complessiva di personale come rilevata dal rendiconto dell'anno 2021, calcolata sulla base dei macroaggregati di riferimento e quantificata al netto dell'Irap secondo l'art. 2 comma 1 lett a) ammonta a € **248.505,71**;
- la media delle entrate correnti, quantificata ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b, risulta pari a € **965.244,69**, come evidenziato nel prospetto seguente:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Media
Titolo 1	178.007,65	164.836,7	180.960,55	174.059,95
Titolo 2	588.790,25	8.128.68,72	770.520,88	724.059,95
Titolo 3	76.034,82	57.541,52	66.172,98	66.583,11
Totale	842.832,72	1.035.246,94	1.017.654,41	965.244,69

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione anno 2020	23.749,31
Media delle entrate correnti del triennio 2019/2021 al netto del FCDE anno 2021	<b>941.495,38</b>

- che quindi il valore soglia calcolato per l'Ente risulta, come sotto evidenziato, pari al **26,39 %**

Rapporto tra Spesa del Personale Anno 2021: = **248.505,71**

Media Entrate Conti 2019-2021 al netto FCDE: = **941.495,38**

**Considerato** che il comune di Turri, ente con meno di 1000 abitanti, si colloca per fascia demografica nella lettera a) della tabella 1 dell'art. 4 del D.M. 17 Marzo 2020, con la conseguenza che il valore soglia è da individuarsi nel **29,5%** del rapporto di cui sopra, mentre il rapporto rilevato è del **26,39 %**;

**Rilevato**, pertanto, che il comune di Turri rientra nella c.d. prima fattispecie di quelle previste dal citato D.M., ossia ente con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, al quale è pertanto riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva, entro il limite della tabella 2 dell'art 5 del DM. 17 marzo 2020, per assunzioni a tempo indeterminato;

**Dato atto** che, per la ragione di cui sopra, nel corso del corrente esercizio l'Ente ha facoltà di dar corso a nuove assunzioni assicurando che il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non sia superiore al valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art 4 lett. a) del DM citato;

**Atteso** che la previsione 2023 di spesa per il personale, calcolata secondo la definizione di spesa di cui all'art. 2, lett a), ammonta a € **273.533,37**;

**Ritenuto** di primaria importanza procedere quanto prima alla sostituzione della dipendente che ha cessato il servizio per dimissioni volontarie;

**Considerato**, pertanto, che il novellato quadro normativo e le sopraggiunte esigenze connesse alla cessazione sopra evidenziata e alla situazione emergenziale in atto impongono di dover programmare con urgenza il PTFP 2023-2025 e quindi:

- a) alla immediata attivazione del nuovo PTFP 2023-2025 il quale, già dal corrente anno, dovrà prevedere le assunzioni di personale a tempo indeterminato come risultano dall'allegato A secondo i limiti previsti dalla normativa in vigore.

**Rilevato** che la spesa derivante dalle assunzioni sopra indicate, è compatibile con il limite della spesa sopra definita destinabile ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, e risulta altresì compatibile con i più generali limiti finanziari previsti dalla vigente normativa, come risulta dall'allegato C;



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**Accertato**, pertanto, che il nuovo PTFP risulta coerente con la programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente e conseguentemente, nel limite delle risorse finanziarie a disposizione, risulta rispettoso dei vincoli connessi agli stanziamenti di bilancio e di tutte le limitazioni previste in materia di spesa di personale;

**Ricordato** che questo ente rispetta il limite di cui all'articolo 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii. Per cui le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e delle altre voci da escludere come dalla tabella che segue, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 ;

**Dato atto**, inoltre, che rispetto a quanto contenuto nella deliberazione di G.M. n. 01 del 12/01/2023 circa l'attestazione per l'anno 2023 dell'assenza di dipendenti e dirigenti in soprannumero e in eccedenza ad oggi nulla è cambiato;

**Richiamato** l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

**Visto** il piano occupazionale 2023-2025 predisposto sulla base della nuova normativa sopra richiamata che si riporta in all'allegato alla presente deliberazione (Allegato **A**);

**Rilevato**, altresì, di avvalersi per la programmata assunzione ed in ragione della riduzione del tempo necessario a poter assumere:

- di quanto previsto nel comma 5-sexies dell'art. 3 del D.L. 90/2014 come introdotto dall' art. 14-bis c.1 lett. b) del D.l. 28 gennaio 2019, a tenore del quale: *Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.*

- eventualmente di quanto previsto dall'art 3, comma 8 della legge n. 56/2019: *Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*

**Richiamata**, altresì, l'importante previsione contenuta nell'art. 17, comma 1 bis del D.L. n 162/2019, come convertito con modificazioni dalla legge 8/2020 che prevede: *Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**Ritenuto** di poter utilizzare questa opportunità, resa possibile dalla norma di cui sopra, che fa eccezione alla regola generale, quale è quella contenuta nell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di ridurre i tempi per l'assunzione ed in considerazione delle enormi difficoltà che un ente di piccolissime dimensioni incontra nella gestione di una procedura concorsuale;

**Considerato**, inoltre, necessario, nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato, prevedere anche forme di lavoro flessibili secondo quanto previsto nell'allegato A).

### **Dato atto che:**

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2023-2025 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2023-2025 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 562, della legge n. 296/2006;

**Dato atto** infine che con deliberazione della Giunta comunale n. 56 in data 27/07/2022 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

**Dato atto** in proposito che con il parere 2023 l'organo di revisione economico-finanziaria accerta la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

**Acquisiti** sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile dell'area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

### SI DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023-2025, contenuto nell'allegato **A)**, contenente il piano occupazionale (anche per lavoro flessibile) e la rimodulazione della dotazione organica, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare** la nuova dotazione organica dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come risultante in conseguenza del presente PTFP 2023-2025 con la relativa spesa finanziaria del personale - **All. B)**.
3. **Di dare atto** che il calcolo del limite di spesa per assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2023, già ampiamente indicato in premessa, è anche contenuto nell' **Allegato C)**, costituente parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. **Di dare atto** che la programmazione del fabbisogno:
  - è stata redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
  - *non prevede* stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
5. **Di dare atto che** l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 562 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
6. **Di trasmettere**, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
7. **Di autorizzare**, se del caso, gli uffici competenti a procedere all'invio della comunicazione di mobilità nazionale, ai sensi dell'art. 34 bis D.lgs 165/01 e di avvalersi della facoltà di non attivare la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del medesimo decreto ai sensi dell'art. 3 c. 8 del DL "concretezza" convertito con la L. 56/2019.
8. **Di demandare** al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, ossia l'avvio delle procedure per le assunzioni a tempo determinato ed indeterminato programmate.
9. **Di dichiarare**, con separata votazione unanime a favore, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

Tabella verifica limite spesa personale 2008

<b>SPESA DEL PERSONALE - PREVISIONE ANNO 2023</b>		
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	200.663,37
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	0,00
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	58.190,55
IRAP	+	20.132,10
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	
Altre spese (specificare) CONVENZIONE SEGRETERIA	+	19.941,46
		<b>298.927,48</b>
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	434,44
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	46.751,35
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	21.000,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	0,00
Incentivi per la progettazione	-	0,00
Incentivi per il recupero ICI	-	0,00
Diritti di rogito	-	500,00
<b>SPESA DEL PERSONALE 2023</b>		<b>230.241,69</b>
SPESA CORRENTE 2023		1.036.617,68
%		<b>22,21</b>
<b>RISPETTO RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE 2008-2023</b>		<b>SI</b>

**COMUNE DI TURRI**  
(Provincia di Sud Sardegna)

PIANO OCCUPAZIONALE 2023-  
2025 assunzioni a tempo  
indeterminato

ANNO 2023

cat.	Profilo professionale vacante	Area	PT (PART-TIME) /FT (FULL-TIME)	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura reclutamento	
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Mobilità ex art. 30 Dlgs 165/2001	Scorrim. graduatoria Ente	Conv. o Scorrim. graduatori e altri Enti	Trasformazione rapporto da PT a FT		
C1	Istruttore Amm.vo	Amministrativa-Finanziario	FT	x						x		Febbraio/Luglio 2023
C1	Istruttore Vigilanza	Amministrativa-Finanziario	PT	x						x		Agosto/Dic. 2023

ANNO 2024

cat.	Profilo professionale vacante	Area	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura	
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Selezione pubblica art. 110 D.Lgs. 267/2000	Scorrim. graduatoria Ente	Scorrim. graduatori e altri Enti	Trasformazione rapporto da PT a FT		

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

ANNO 2025

cat.	Profilo professionale vacante	Area	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Selezione pubblica art. 110 D.Lgs. 267/2000	Scorrim. graduatoria Ente	Scorrim. graduatori e altri Enti	Trasformazione rapporto da PT a FT	

**PIANO OCCUPAZIONALE  
2023-2025**

Lavoro flessibile

ANNO 2023, 2024, 2025

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	Tipologia di contratto flessibile
C	n. 1 Istruttore amministrativo/contabile	Area Amministrativa Finanziaria	Tempo determinato p.t. o t.p. attraverso utilizzo di graduatorie di altri enti o convenzione ex art 14 CCNL 2004 o art. 1 comma 557 legge 311/2004
C	n. 1 Istruttore amministrativo/contabile	Area Amministrativa Finanziaria	Tempo determinato p.t. o t.p. attraverso utilizzo di graduatorie di altri enti o convenzione ex art 14 CCNL 2004 o art. 1 comma 557 legge 311/2004
B	n. 1 Operaio	Area Tecnica	Tempo determinato attraverso utilizzo di graduatorie di altri enti o convenzione ex art 14 CCNL 2004 o art. 1 comma 557 legge 311/2004
C	n. 1 Istruttore Vigilanza	Area Amministrativa Finanziaria	Tempo determinato attraverso utilizzo di graduatorie di altri enti o convenzione ex art 14 CCNL 2004 o art. 1 comma 557 legge 311/2004
Assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa.			

**DOTAZIONE ORGANICA RIMODULATA DELL'ENTE**

TRIENNIO 2023/2025

Cat. Giur.	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti		Totale
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Dir.	0	0	0	0	0	0	0
D4	2	0	2	0	0	0	2
D3	0	1	0	1	0	0	1
D2	0	0	0	0	0	0	0
C	2	2	1	1	1	1	4
B3	0	1	0	1	0	0	1
A	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	4	4	3	3	1	1	8

<p>D = 3</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Assistente sociale</b>, D1/D4, FT</li> <li>2. <b>Istruttore direttivo tecnico</b>, D1/D4, FT - Il predetto dipendente è in scavalco condiviso con altro ente, essendo il comune di Turri titolare del rapporto di lavoro</li> <li>3. <b>Istruttore direttivo Amm.vo-Contabile</b>, D1/D3, PT 35 ore</li> </ol>	<p>C = 4</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Istruttore Amm.vo</b>, Uff. Demografico C1, FT</li> <li>2. <b>Istruttore Contabile</b>, C1/C4, FT</li> <li>3. <b>Istruttore Tecnico</b>, C1, PT 18 ore</li> <li>4. <b>Istruttore vigilanza</b>, C PT - in sostituzione di dipendente FT, stesso profilo, "cessato" per mobilità ante 2010 e mai sostituito per vincoli normativi.</li> </ol>	<p>B = 1</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Operaio specializzato Tecnico</b> - B3, PT 18 ore. Posto di nuova istituzione a seguito di trasformazione del posto di operaio cat B, ceduto per mobilità il 31.12.2020</li> </ol>
--	--	--



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Allegato B) 2023

**2023**

POSIZIONE ECONOMICA	STIPENDIO LORDO (€)	stip. Annuo	comparto	vacanza contrattuale 2023 MENS.	vacanza contrattuale 2023 ANNO	Perequativo	IRAP	Cpdel	inadel 3,6	inadel 6,1	inail	n. dip.	TOTALI
<b>B3</b>	1.672,74	21.488,94 €	471,72 €	8,36 €	108,68 €	256,68 €	1.866,66 €	5.226,64 €		1.310,83 €	477,48 €	0,50	14.670,48 €
<b>C1</b>	1.782,74	22.929,62 €	549,60 €	8,91 €	115,83 €	246,00 €	1.995,73 €	5.588,05 €		1.398,71 €	115,79 €	1,50	46.415,41 €
<b>C4</b>	1.929,26	24.887,78 €	549,60 €	9,65 €	125,45 €	192,60 €	2.162,18 €	6.054,10 €	895,96 €		125,68 €	1,00	32.831,17 €
<b>C1</b>	1.782,74	22.929,62 €	549,60 €	8,91 €	115,83 €	246,00 €	1.995,73 €	5.588,05 €		1.398,71 €	115,79 €	0,11	3.438,18 €
<b>D3</b>	2.212,81	28.670,29 €	622,80 €	11,06 €	143,78 €	96,24 €	2.489,91 €	6.971,76 €		1.748,89 €	144,78 €	0,97	37.361,78 €
<b>D4</b>	2.304,22	29.890,66 €	622,80 €	11,52 €	149,76 €	64,20 €	2.593,64 €	7.262,20 €	860,85 €	911,67 €	150,95 €	2,00	79.826,17 €
	posizioni organizzative e ind. Ris.	29.974,35 €										1,00	29.974,35 €
	fondo di produttività 2023	5.200,00 €						1.237,60 €		158,60 €	26,26 €	1,00	6.596,20 €
	segretario comunale c	19.941,46 €										1,00	19.941,46 €
	buoni mensa											1,00	0,00 €
C3 (VIGILE 557) E ALTRI	tempo determinato											1,00	2.478,17 €
										1.130,49			<b>273.533,37 €</b>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**2024**

POSIZIONE ECONOMICA	STIPENDIO LORDO (€)	stip. Annuo	comparto	vacanza contrattuale 2023 MENS.	vacanza contrattuale 2023 ANNO	Perequativo	IRAP	Cpdel	inadel 3,6	inadel 6,1	inail	n. dip.	TOTALI
<b>B3</b>	1.672,74	21.488,94 €	471,72 €	8,36 €	108,68 €	256,68 €	1.866,66 €	5.226,64 €		1.310,83 €	477,48 €	0,50	14.670,48 €
<b>C1</b>	1.782,74	22.929,62 €	549,60 €	8,91 €	115,83 €	246,00 €	1.995,73 €	5.588,05 €		1.398,71 €	115,79 €	1,00	30.943,61 €
<b>C4</b>	1.929,26	24.887,78 €	549,60 €	9,65 €	125,45 €	192,60 €	2.162,18 €	6.054,10 €	895,96 €		125,68 €	1,00	32.831,17 €
<b>C1</b>	1.782,74	22.929,62 €	549,60 €	8,91 €	115,83 €	246,00 €	1.995,73 €	5.588,05 €		1.398,71 €	115,79 €	0,50	15.471,80 €
<b>C1</b>	1.782,74	22.929,62 €	549,60 €	8,91 €	115,83 €	246,00 €	1.995,73 €	5.588,05 €		1.398,71 €	115,79 €	0,11	3.438,18 €
<b>D3</b>	2.212,81	28.670,29 €	622,80 €	11,06 €	143,78 €	96,24 €	2.489,91 €	6.971,76 €		1.748,89 €	144,78 €	0,9730	37.361,78 €
<b>D4</b>	2.304,22	29.890,66 €	622,80 €	11,52 €	149,76 €	64,20 €	2.593,64 €	7.262,20 €	860,85 €	911,67 €	150,95 €	2,00	79.826,17 €
	posizioni organizzative	29.974,35 €										1,00	29.974,35 €
	fondo di produttività	5.200,00 €						1.237,60 €		158,60 €	26,26 €	1,00	6.596,20 €
	segretario comunale c	19.941,46 €										1,00	19.941,46 €
	buoni mensa											1,00	0,00 €
C3 (VIGILE 557)	tempo determinato											1,00	2.478,17 €
										1.246,28			<b>273.533,37 €</b>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

2025

POSIZIONE ECONOMICA	STIPENDIO LORDO (€)	stip. Annuo	comparto	vacanza contrattuale 2024 MENS.	vacanza contrattuale 2024 ANNO	Perequativo	IRAP	Cpdel	inadel 3,6	inadel 6,1	inail	n. dip.	TOTALI
<b>B3</b>	1.672,74	21.488,94 €	471,72 €	8,36 €	108,68 €	256,68 €	1.866,66 €	5.226,64 €		1.310,83 €	477,48 €	0,50	14.670,48 €
<b>C1</b>	1.782,74	22.929,62 €	549,60 €	8,91 €	115,83 €	246,00 €	1.995,73 €	5.588,05 €		1.398,71 €	115,79 €	1,00	30.943,61 €
<b>C4</b>	1.929,26	24.887,78 €	549,60 €	9,65 €	125,45 €	192,60 €	2.162,18 €	6.054,10 €	895,96 €		125,68 €	1,00	32.831,17 €
<b>C1</b>	1.782,74	22.929,62 €	549,60 €	8,91 €	115,83 €	246,00 €	1.995,73 €	5.588,05 €		1.398,71 €	115,79 €	0,50	15.471,80 €
<b>C1</b>	1.782,74	22.929,62 €	549,60 €	8,91 €	115,83 €	246,00 €	1.995,73 €	5.588,05 €		1.398,71 €	115,79 €	0,11	3.438,18 €
<b>D3</b>	2.212,81	28.670,29 €	622,80 €	11,06 €	143,78 €	96,24 €	2.489,91 €	6.971,76 €		1.748,89 €	144,78 €	0,9730	37.361,78 €
<b>D4</b>	2.304,22	29.890,66 €	622,80 €	11,52 €	149,76 €	64,20 €	2.593,64 €	7.262,20 €	860,85 €	911,67 €	150,95 €	2,00	79.826,17 €
	posizioni organizzative	29.974,35 €										1,00	29.974,35 €
	fondo di produttività	5.200,00 €						1.237,60 €		158,60 €	26,26 €	1,00	6.596,20 €
	segretario comunale c	19.941,46 €										1,00	19.941,46 €
	buoni mensa											1,00	0,00 €
C3 (VIGILE E AMM.VO 557)	tempo determinato											1,00	2.478,17 €
										1.246,28			<b>273.533,37 €</b>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO C

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO	VALORE	FASCIA
		2023		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2021	393	a
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2021	248.505,71 € (l)	
<b>Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018</b>		(a1)	271.503,82 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2019	842.832,72 €	
		2020	1.035.246,94 €	
		2021	1.017.654,41 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			965.244,69 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2021	23.749,31 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	941.495,38 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		26,39%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	27.235,43 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	275.741,14 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2023	(h)		33,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	89.596,26 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €	
<b>Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)</b>		(m)	89.596,26 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	361.100,08 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	275.741,14 €	
<b>Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno</b>	2023	(o)	275.741,14 €	

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2020		
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2021		
<b>STIMA PRUDENZIALE entrate correnti</b>	2022		
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)		
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)		
<b>STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno</b>	2023	p) * (q)	

ENTE NON VIRTUOSO

**Programmazione personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Sulla base della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.n.165/2001 così come modificato dall'art.16 della Legge n.183/2011 e sulla base delle dichiarazioni dei responsabili rese a suo tempo non risulta soprannumero o eccedenze di personale.

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Per quanto riguarda il "Programma biennale 2023/2024 degli acquisti dei servizi e delle forniture" per il periodo 2023/2024, non sono previste spese con i requisiti previsti dalla Legge, così come attestazione del Responsabile del Servizio Tecnico in sede di predisposizione del Dup (Delib. GC n.3 del 17/01/2023).

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Turri**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma  
(Geom. Sandro Schirru.)

### **Note**

*(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.*

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Turri**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisizione presente in programm. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																2021	202	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
Tab. B.1																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Tab. B.2			

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella B.2**

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Turri**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON  
AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-----	-----	-----	-----	-----	-----

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
(Geom. Sandro Schirru)



**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**Premessa.**

L'art. 2 comma 594, 595, 596 , 597 E 598 della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dispone alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

**L'OBIETTIVO STRATEGICO E IL GRUPPO DI LAVORO**

L'obiettivo prevede la partecipazione al Piano dei *Responsabili* dei Servizi interessati dalle misure di contenimento delle spese, in particolare del Servizio Informatica, Statistica, Provveditorato- Economato, Tecnologico-Autoparco e Patrimonio- Espropriazioni.

Inizialmente i *Responsabili* delle Aree sopra citate hanno predisposto una Scheda di rilevazione dei beni e delle spese da monitorare.

**I SETTORI DI INTERVENTO**

Successivamente ad una valutazione congiunta del Gruppo di lavoro, si è provveduto a predisporre una sintesi delle azioni da realizzare in modo trasversale rispetto ai Servizi medesimi per i settori di intervento previsti dall'Obiettivo, come di seguito riportato. Nella sintesi di seguito riportata si è provveduto a rappresentare, nella prima parte, la consistenza dei beni da monitorare e nella seconda parte, l'analisi del contesto e la descrizione delle azioni da realizzare nel triennio 2023/2025, le criticità e le misure di razionalizzazione da conseguire.

La rete informatica dell'Ente, allo stato attuale si compone di stazioni di lavoro, collegate ad una rete locale, le quali accedono a diverse risorse su due server.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, giustamente proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica e un telefono fisso per ciascun dipendente e una stampante per postazione e/o ufficio.

**A – DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

N.D. Descrizione degli strumenti Servizio Riferim. Eventuali agg.ti all'inventario 2020.

---

N. 1 PC PORTATILE –  
N. 1 PC ACTIVA ORGANI ISTITUZ. 1922/2434/1449/2218  
N. 1 MONITOR – N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300  
N. 1 SERVER IBM SYSTEM –  
N. 1 SERVER DELL SYSTEM + MONITOR TFT OLIDATA– DISMESSO 2008 (N. INV. 120)  
N. 1 UNITA' SEGRETERIA 2554/2555/2485/2347/DI BACK UP-  
N. 1 PC ACTIVA – 2219/2488/1878/1525  
N. 1 MONITOR SAMSUNG –  
N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300 –  
N. 1 STAMPANTE HP OFFICE JET -  
N. 1 FOTOCOPIATORE PANASONIC –  
N. 1 MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA 3  
N. 1 PC BRIO HP – N. 1 MONITOR – PROTOCOLLO 1458/2204/1904/1908  
N. 1 STAMPANTE LEXMARK 2491  
N. 1 PC SIEMENS 4  
N. 1 PC IBM THINKCENTRE –  
N. 1 PC CABINET RAGION. 2202/2364/2433/2350/ATX P4 –  
N. 1 PC ACTIVA –  
N. 2 MONITOR .TRIBUTI 2351/1456/1708/2184/ SAMSUNG –  
N. 1 MONITOR PHILIPS 170B UFF. ECONOMATO–  
N. 1 STAMPANTE 2316/1715/1716/2634 LEXMARK 2491 –  
N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300 –  
N. 1 FOTOCOPIATRICE KYOCERA –  
N. 3 CALCOLATRICI OLIVETTI  
N. 1 PC PORTATILE –  
N. 2 PC ACTIVA - UFFICIO TECNICO 2183/2431/2432/2348/ (DISMESSO NEL 2010)  
N. 2 MONITOR SAMSUNG – 2349/1480/2317/138/1713  
N. 1 STAMPANTE EPSON –  
N. 1 STAMPANTE LASER HP –  
N. 1 FOTOCOPIATRICE NASHUATEC –  
N. 1 CALCOLATRICE 6  
N. 1 PC LG ACTIVA N200 160GB –  
N. 1 SCHERMO ASUS VW195D –  
N. 1 PC IBM ANAGRAFE/STATO 2509/2562/2345/2346/THINKCENTRE – (DISMESSO 2008)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

N. 2 MONITOR SAMSUNG CIVILE 1524/2318/2494/2327/  
N. 1 STAMPANTE EPSON LQ 2080 - 1714  
N. 1 STAMPANTE LASER HP 1320N -  
N. 1 STAMPANTE EPSON LQ 2180 -  
N. 1 FAX LASER PANASONIC - (DISMESSO 2008)  
N. 1 CALCOLATRICE SHARP  
N. 1 PC ATX P4 -  
N. 1 MONITOR BELINEA - POLIZIA MUNIC.LE 2419/2365/1709/219  
N. 1 STAMPANTE INKJET HP 845 -  
N. 1 CALCOLATRICE OLIVETTI LOGOS 60  
N. 1 PC IBM THINKCENTRE - BIBLIOTECA 2205/2371/1459/2559/  
N. 1 PC ATX P4 -  
N. 4 MONITOR - N. 1 2206/2370/1526/2558/  
N. 1 STAMPANTE HP 840C -  
N. 1 PC LENOVO 2560 THINKCENTRE -  
N. 1 STAMPANTE LASER HP P1006  
9 N. 1 PC IBM NETVISTA -  
N. 1 MONITOR PROTEZ. CIVILE 1634/1673  
**N. 1 (NUOVO PC ANNO 2012) UFF. SEGRETERIA ASUS + SCHERMO ASUS VW196S**  
**N. 1 (PC. ANNO 2012) UFFICIO ECONOMATO SEGRETERIA ASUS**

**N.1 COMPUTER (ANNO 2012) UFF. TECNICO ACER Aspire M1930 - Intel Core i3 - 3.100 mhz; RAM 4 GB; HDD 500 GB; DVD RW D.L. S.O. WIN 7**  
**N. 1 MONITOR (ANNO 2012) UFF. TECNICO LCD 19"**

**N. 1 STAMPANTE (ANNO 2012) UFF. TECNICO EPSON ACULASER MX14**

**N. 1 2012 PC ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)**  
**N. 1 2012 MONITOR ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)**  
**N. 1 2012 STAMPANTE PER L'ARCHIVIO ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)**  
**N.1 2012 STAMPANTE SAMSUNG CLP-320 COLOR UFF. SEGRETARIO**  
**N. 1 LETTORE CODICI A BARRE ATLANTIS (U.T.) (2012)**  
**N. 1 STAMPANTE MULTIF. EPSON (2014) U. G.C.**  
**N. 1 PC UFFICIO FINANZIARIO HPPRO CORE I5 500GB (2014)**  
**N. 1 PC UFFICIO TECNICO (2014)**  
**N. 1 PC UFFICIO VIGILANZA ACER PBAMD (2014)**  
**N. 5 GRUPPI CONTINUITA' TECNOWARE (2014)**  
**N. 1 GRUPPO CONT. SERVER**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**N. 1 SERVER COMUNALE FUJITSU (2015)**

**N. 1 STAMPANTE AD AGHI EPSON LQ2190 (UFF. DEMOGRAFICI) (2015)**

**N. 2 SCANNER BROTHER ADS 2100E (UFF. SEGRETERIA E UFF. PROTOCOLLO) (2015)**

**N.3 STAMP. BROTHER HL-5450DN (UFF. FIN., UFF. SEGRET. E UFF. TECNICO - POSTO COLLAB.) (2015)**

**Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dette dotazioni strumentali.**

**Misure programmate ed economie previste nel triennio 2023/2024/2025**

Rispetto alla spesa del 2022, relativamente alla manutenzione e riparazione, si prevede sia possibile realizzare economie per l'anno 2023 per € 1, mentre per il 2024 e il 2025 si cercherà di attuare un contenimento di dette spese con economie rispettivamente di € 1,00 e di € 2,00.

**B – APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE PREVISTE PER IL PERSONALE DIPENDENTE PER ESIGENZE DI SERVIZIO**

N.D.	Mansioni assegnatario	Esigenze di servizio	Periodo di utilizzo
1	Messo comunale	Reperibilità	Orario di servizio (non ha dotazioni)
2	Respons. U.T.C.	Reperibilità	Orario di servizio (non ha dotazioni)
3	Operaio cantoniere	Reperibilità	Orario di servizio ( non ha dotazioni)
4	Sindaco	Reperibilità	non ha dotazioni

**Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo della telefonia mobile.**

**Misure programmate ed economie previste nel triennio 2021/2022/2023**

Le economie che si prevedono di realizzare rispetto alla spesa del 2022 ammontano per il 2023 ad € 1,00, per il 2024 ad € 1,00 e per il 2025 ad € 1,00, ciò mediante un utilizzo delle suddette apparecchiature solo in casi assolutamente urgenti ed inderogabili.

**C – AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

N.D.	Targa e tipo di cilindrata	Esigenze di servizio che ne giustificano l'utilizzo
1	Ford Fiesta 1.2 targa DS 886PE – cil. 1242	In utilizzo da parte degli agenti di Polizia Municipale e saltuariamente dagli altri dipendenti autorizzati.
1	Hyundai Kone 2 elettrica Targa: GH179FE – ( immatric. 2022)	In utilizzo da parte degli agenti di Polizia Municipale e saltuariamente dagli altri dipendenti autorizzati

**Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio.**

**Misure programmate ed economie previste nel triennio 2023/2024/2025**

Essendo l'autovettura in dotazione solamente una ed essendo indispensabile per lo svolgimento dei servizi, non è possibile prevederne l'alienazione I risultati che ci si prefigge di raggiungere sono: per gli anni 2023, 2024, 2025 contenimento della spesa nel limite di quella del 2022.

**D - IMMOBILI**

**Fabbricati ad uso di servizio**

N.D.	Denominazione	Indirizzo	Destinazione
------	---------------	-----------	--------------

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

1 Scuola materna		istruzione obbl.
2 Municipio	P.zza Pertini 1	uff. comunali
3 Centro sociale (Ex Scuola elementare)		servizi vari n.d.
4 Biblioteca		istruzione
6 Ex Scuola media		servizi vari
7 campo polivalente		sport
8 Magazzino cantonieri		deposito
9 Ex Municipio via Dante		archivio
10 Centro anziani		assist. anziani
11 Casa Museo		cultura

### **Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili.**

#### **Misure programmate ed economie previste nel triennio 2023/2024/2025**

Il Comune non è proprietario, né ha a disposizione, fabbricati ad uso abitativo.

Le misure che si intendono adottare e le previste economie, salvo situazioni imponderabili, urgenti, e tese a evitare danni all'ente, sono le seguenti:

- razionalizzare l'utilizzo dei fabbricati e degli altri immobili in uso cercando di ridurne l'utilizzo;
- economie globalmente in riduzione rispetto all'anno 2022, per ciascun anno 2023, 2024 e il 2025.

**Il Servizio Provveditorato ed Economato** rileva che vi sono all'interno del Comune 11 PC attivi (di cui 2 server) e 8 stampanti collegate a postazioni di lavoro individuali, 1 stampanti/fotocopiatrici in rete a noleggio, e 3 scanner ad alta velocità di copia, collegate alle postazioni di protocollo, segreteria e servizio sociale.

**Il Servizio Provveditorato ed Economato**, provvederà attraverso selezioni mirate dei fornitori alla riduzione dei "materiali di consumo"(carta, cartucce per stampanti getto d'inchiostro e laser, cancelleria varia) attraverso l'utilizzo obbligatorio è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le modalità previste dalla legge : ordine diretto d'acquisto (OdA), richiesta d'offerta (RdO) e Trattative Dirette (TD) o altre forme previste dalla legge. Si cercherà di effettuare tale riduzione nella misura del 1 €, per quanto riguarda la gestione delle stampanti e fotocopiatrici , e nella misura del € 2, per acquisto di carta per fotocopiatrici e stampanti e cancelleria varia.

### **ECONOMIE REALIZZABILI**

#### **Riepilogo in sintesi per Servizio su base annua:**

Servizio Informatica e Statistica € 5

Servizio Provveditorato ed Economato € 4

Servizio Gestione Patrimonio ed Espropriazioni € 1

Servizio Tecnologico Autoparco € 1

Totale economie annue previste € € 11

**d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale**

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

**Personale**

Si rimanda a quanto indicato ai precedenti paragrafi da pag. 17.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

**PERSONALE**

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	2	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	1	1	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

**Totale personale al 31-12-2022:**

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

di ruolo n.	6
fuori ruolo n.	0

**Personale**

Personale in servizio al 31/12/2022 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

<b>Categoria Giurid.</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022:

**4**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2021</b>	4	246.586,52	29,83
<b>2020</b>	3	232.377,26	31,16
<b>2019</b>	6	250.499,84	34,29
<b>2018</b>	6	253.003,82	39,13
<b>2017</b>	5	231.722,00	35,70

**e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell’arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall’ente, come risulta dalle tabelle elaborate ed attestate dal Responsabile del Servizio Tecnico e Deliberate con Del. GC n. 2 del 16/01/2023.

<b>ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025</b>				
<b>DELL'AMMINISTRAZIONE __DI__TURRI_____</b>				
<b>QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)</b>				
<b>TIPOLOGIA RISORSE</b>	<b>Arco temporale di validità del programma</b>			
	<b>Disponibilità finanziaria</b>			<b>Importo Totale</b>
	<b>Primo anno</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Terzo anno</b>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	1.300.000,00	0,00	1.600.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	33.350,00	220.000,00	0,00	253.350,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>333.350,00</b>	<b>1.520.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.853.350,00</b>
			Il referente del programma (GEOM. SCHIRRU SANDRO)	
<b>Note</b>				
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.				



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_ DI TURRI**

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
	NESSUNA				0,00	0,00	0,00	0,00									
<b>Note</b>																	
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003												Il referente del programma					
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato												(..GEOM. SCHIRRU SANDRO.....)					
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato																	
(4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C.; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D																	
<b>Tabella B.1</b>																	
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera																	
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi																	
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi																	
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi																	
<b>Tabella B.2</b>																	
a) nazionale																	
b) regionale																	
<b>Tabella B.3</b>																	
a) mancanza di fondi																	
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale																	
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso																	
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge																	
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animafifa																	
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore																	
<b>Tabella B.4</b>																	
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)																	
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)																	
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)																	
<b>Tabella B.5</b>																	
a) prevista in progetto																	
b) diversa da quella prevista in progetto																	
<b>Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale)</b>																	
<b>Descrizione dell'opera</b>																	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)												unità di misura					
Dimensionamento dell'intervento (valore)												valore (mq, mc ...)					
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato												si/no					
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato												si/no					
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>																	
Sponsorizzazione												si/no					
Finanza di progetto												si/no					
Costo progetto												importo					
Finanziamento assegnato												importo					
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>																	
Comunitaria												si/no					
Statale												si/no					
Regionale												si/no					
Provinciale												si/no					
Comunale												si/no					
Altra Pubblica												si/no					
Privata												si/no					

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_ TURRI**

### ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_ TURRI \_\_\_\_\_

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia				
																								Tabella D.1		Tabella D.2	Tabella D.3
8200101092320240000-1	1	F61B22000860001	2023	Sandro Schirru	si	no	020	111	092		Nuova realizzazione	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. Realizzazione canale di guardia a protezione dell'altato da rischio idraulico località Pasturi	3		500.000,00											
8200101092320240000-2	2	F61B22000860001	2023	Sandro Schirru	si	no	020	111	092		Nuova realizzazione	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. Interventi di mitigazione dal rischio idraulico rio Santa Barbara	4		500.000,00											
8200101092320240000-3	3	F67H22002410002	2023	Sandro Schirru	si	no	020	111	092		Manutenzione straordinaria	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale	5			300.000,00										
8200101092320230000-4	4	F67H22002600006	2022	Sandro Schirru	si	no	020	111	092		Manutenzione straordinaria	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI	Manutenzione straordinaria strade urbane	1	333.350,00												
8200101092320240000-5	5	F61B22001980004	2022	Sandro Schirru	si	no	020	111	092		Nuova realizzazione	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI	Realizzazione marciapiede strada provinciale 44	2			220.000,00										
															333.350,00	1.520.000,00											

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs. 50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera oo), del D.Lgs. 50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
  - (8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
  - (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
(Geom. Schirru Sandro.....)

**Tabella D.1**

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. finanza di progetto

**Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)**

<b>Responsabile del procedimento</b> GEOM. SCHIRRU SANDRO				
Codice fiscale del responsabile del procedimento ISCHSDR65P27A6811				
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento</b>				
<b>Tipologia di risorse</b>	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	0,00	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
finanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE TURRI**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
8200101092320230000-4	F67H2202600006	Manutenzione straordinaria strade urbane	Sandro Schirru	333.350,00	333.350,00	CPA - Conservazione del patrimonio	1	si	no	4. progetto esecutivo	245880	COMUNE DI TURRI	Intervento variato da 2022 a 2023

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

Il referente del programma  
(.....GEOM. SCHIRRU SANDRO.....)

<b>ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025</b>					
<b>DELL'AMMINISTRAZIONE _____TURRI_____</b>					
<b>ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI</b>					
<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
820010109232024000 0-5	F61B22001980004	Realizzazione marciapiede strada provinciale 44	220.000,00	2	mancanza di fondi comunale
		Il referente del programma (....GEOM. SCHIRRU SANDRO.....)			
(1) breve descrizione dei motivi					

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento inseriti nel piano opere pubbliche.

### **Piano delle alienazioni**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2023/2025 non ha previsto beni da valorizzare o alienare come attestazione degli uffici competenti.

### **Programma incarichi di collaborazione autonoma**

Non è previsto programma per incarichi di collaborazione autonoma.

## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Sono stati verificati e conseguiti tutti gli equilibri richiesti dalla normativa come da tabelle allegate al Bilancio di previsione. In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica si segnala il loro rispetto a norma di legge.

## **g) Valutazioni finali della Programmazione**

In assenza di risorse certe e sufficienti, risulta difficile stilare una programmazione realistica, basata, tra l'altro, sui noti principi di efficacia, efficienza ed economicità. Lo Stato ha tagliato i trasferimenti ai Comuni. Mentre si trasferiscono continuamente competenze e funzioni aggiuntive ai Comuni, la riduzione dei trasferimenti finanziari pregiudica spesso il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

Ciò consente, malgrado l'insufficienza del personale e quindi un aumento dei carichi di lavoro, spesso insostenibili, un aumento della produttività burocratica dell'apparato tecnico-amministrativo dell'Ente, causa la suddivisione in centri di costo e di responsabilità, ma con profonde incertezze sulla sostenibilità di un sistema ormai sovraccarico di adempimenti, e con ripercussioni sulla stessa salute dei dipendenti. E' importante, per il mantenimento del principio della riforma degli EE.LL., separare la gestione che spetta ai funzionari e l'indirizzo, programmazione e controllo che spetta all'organo politico. La programmazione 2023 del Comune di Turri si muove su due direttrici. La prima mantenere, migliorare e possibilmente estendere, nei limiti delle sempre più scarse risorse a disposizione, i servizi esistenti. La seconda è completare le OO.PP. e mettere in cantiere le nuove, senza trascurare il problema del lavoro. Già da anni, poi, sono destinati nel

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

bilancio comunale anche le risorse per l'occupazione dal F.do Unico Ras, dal quale dipendono molte delle prospettive di cambiamento e reale sviluppo del paese.

Restano, tuttavia, significative incertezze sulle entrate correnti, dovute all'instabilità e alla continua evoluzione dello scenario legislativo dalle quali dipendono.

Comune di Turri, lì 02/02/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Daniele Lai

.....

Il Rappresentante Legale

Dott. Martino Picchedda

.....